



REGIONE PIEMONTE

ASSESSORATO AMBIENTE, CAVE E TORBIERE, ENERGIA,
PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE, LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL SUOLO

Prot. n° 2263 ST

- 9 SET. 1997

Torino, li

All'Amministrazione Comunale di
12058 SANTO STEFANO BELBO (CN)

COMUNE DI

S. STEFANO BELBO CUNEO

PROT. 6896 LI 23 SET 1997

Al Servizio Regionale
Assetto Idrogeologico
corso Bolzano 44
10100 TORINO (TO)

e p.c. Al Settore Regionale
Beni Ambientali
corso Regina Margherita 304
10100 TORINO (TO)

All'Autorità di Bacino del Fiume Po
Via Garibaldi 75
43100 PARMA

All'Amministrazione Provinciale
C.so Nizza 21
12100 CUNEO

Alle Ferrovie dello Stato
Servizio Potenziam. e Sviluppo
Via Sacchi 3
10100 TORINO

Al Servizio Regionale
OO.PP. Difesa del Suolo
corso Kennedy 7 bis
12100 CUNEO (CN)

OGGETTO: LL.22/95 e 35/95 Alluvione Novembre 1994
COMUNE DI SANTO STEFANO BELBO - (CN1208-A)
SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE TINELLA ED AFFLUENTI
1° LOTTO - 2° STRALCIO
D.D.G.R. n° 3-42491 del 10.1.1995 e n° 209-46576 del 5.6.1995
D.G.R. 102-691 del 07-08-1995 Imp. Fin. L. 2.000.000.000
Importo progetto L. 1.000.000.000

La C.d.S. prende atto che le opere di attraversamento di competenza della Provincia possono essere progettate in conseguenza dei parametri idraulici definiti con la progettazione in esame.

Si prende atto altresì che gli interventi tengono conto delle previsioni del PS 45 per quanto riguarda la difesa dell'impianto di depurazione in sx: Belbo.

A specifica domanda il progettista dichiara che si è tenuto conto del fenomeno di rigurgito alla confluenza Tinella-Belbo in modo tale da garantire il deflusso di piena del Tinella medesimo per il quale è stato altresì considerato un coefficiente di laminazione conseguente al mantenimento delle zone di esondazione nel tratto a monte non arginato.

Sulla base degli atti progettuali si prende atto che le FF.SS. ritengono che non vi sia nulla da eccepire.

Il Gruppo di Lavoro nella seduta del 2.0.97 (verbale n. 100), con i poteri della Conferenza dei Servizi conferiti dall'O.P.C.M. n° 2452 del 04.07.1996, esprime il proprio assenso favorevole con le prescrizioni seguenti, approva le opere in oggetto ed autorizza gli interventi ai sensi dell'art. 82 del D.P.R. 616/77:

- in fase esecutiva si tenga conto di eliminare comunque pericoli di filtrazione attraverso le difese utilizzando materiali di riempimento di idonee caratteristiche geotecniche;
- a richiesta del rappresentante del Consorzio di Depurazione si invita la Direzione Lavori a tenere debitamente informato il Consorzio affinché durante l'esecuzione dei lavori vengano verificate eventuali interferenze delle opere in progetto con i collettori consortili;
- la difesa in gabbioni sia disposta in modo tale da permettere un ricoprimento in terra, almeno nella parte più alta;
- siano curati i raccordi tra le murature esistenti ed i previsti sovralti e siano inoltre approntati opportuni interventi di mascheramento con essenze vegetali discendenti, previa pulizia delle murature esistenti.

Si trasmette n.1 copia degli atti amministrativi al Servizio Regionale competente, al fine di accelerare le procedure di concessione del contributo.

Si trasmette al Settore Beni Ambientali n.1 copia degli atti relativi alle opere in oggetto con documentazione fotografica.

Si precisa inoltre che al finanziamento dell'opera provvede la Cassa Depositi e Prestiti sulla base di formale richiesta di codesta amministrazione come indicato nella deliberazione in oggetto.

All'Ente gestore si consente l'inizio dei lavori.

Distinti saluti.

**IL PRESIDENTE DELEGATO
del GRUPPO DI LAVORO
Ing. Piero TELESCA**



SB/pc

